

Per ogni nuovo conto corrente sottoscritto la Banca garantisce l'equivalente di scuola a un bambino di Haiti

Freedom, il conto che dona solidarietà

Confermato anche per il prossimo trimestre il tasso di remunerazione del 2,20% netto grazie alla polizza Mediolanum Plus

Dei caratteristiche rendono Freedom un conto corrente unico, nell'intero panorama bancario italiano. La prima è una remunerazione molto vantaggiosa, ai livelli più elevati tra quelle disponibili sul mercato. Tanto che per il prossimo trimestre, fino al 31 marzo 2011, vengono confermati e prolungati i tassi di remunerazione e le condizioni già applicati al trimestre in corso: per i nuovi correntisti, che apriranno per la prima volta un conto corrente Freedom, la remunerazione sulle somme in giacenza oltre i 15 mila euro risulta pari al 2,20% netto, che rispetto alle condizioni di un conto corrente ordinario corrisponde al 3% lordo. E per chi già titolatore del conto il tasso di remunerazione risulta pari all'1,825% netto, un valore che raffrontato alle condizioni di un conto corrente ordinario corrisponde al 2,50% lordo. Cifre che svettano sempre rispetto a quanto disponibile sul

mercato bancario. Il tasso di remunerazione del conto corrente Freedom non è fisso e sempre uguale nel tempo, ma viene calcolato ogni tre mesi proprio per offrire al cliente e correntista le migliori condizioni possibili, in relazione agli scenari e ai tassi di mercato, e all'andamento dell'Euroibor (l'indice di riferimento europeo del costo del denaro). E grazie al collegamento con la polizza Mediolanum Plus di Mediolanum Vita S.p.a. (che al cliente non costa nulla), il conto Freedom, sulle somme in giacenza oltre i 15 mila euro (e fino a un milione di euro), è in grado di offrire una remunerazione ai livelli più elevati tra quelli disponibili sul mercato bancario, insieme alla piena operatività di un conto corrente tradizionale (prelevamenti, bonifici, accrediti, assegni, bonificati e carte di credito), e senza bloccare o vincolare i risparmi versati, come succede invece con un conto di deposito o come molte offerte online.

L'altra sostanziale caratteristica che differenzia e distingue il conto corrente Freedom è poi l'opportunità, e il merito, di contribuire - con ogni nuovo conto corrente aperto - a un'importante missione umanitaria e di solidarietà, a favore dei bambini di Haiti, la poverissima isola caraibica che è stata anche devastata dal terremoto nel gennaio scorso ed è ora colpita, per di più, da gravi epidemie. Oltre all'eccezionale livello di convenienza, quindi, per ogni nuovo conto corrente Freedom che viene aperto, dal primo ottobre scorso al 31 marzo 2011, Banca Mediolanum garantisce, attraverso una sovven-



Nei primi 2 mesi già garantito 1 anno di scuola a 1243 bimbi

numi ogni settimana viene pubblicato e comunicato il dato aggiornato dei risultati raggiunti. Da anni Gruppo Mediolanum, per il tramite della sua fondazione, è al fianco della Fondazione Francesca Rava - NPH Italia Onlus nel sostegno alle iniziative dedicate ad Haiti, attraverso il progetto di solidarietà "Piccolo Fratello", promosso appunto da Fondazione Mediolanum, che ha deciso di rivolgere particolare attenzione alla causa dei bambini di strada nei Paesi del Terzo Mondo. E ora questo impegno continua e si sviluppa anche attraverso l'iniziativa collegata all'apertura di nuovi conti correnti.



zione a carico esclusivamente della Banca (e non del correntista), al quale l'iniziativa umanitaria non costa nulla, un mese di scuola a un bambino di Haiti (il che spesso vuol dire salvargli la vita), sostenendo le attività della Fondazione Francesca Rava NPH Italia Onlus. Con risultati già molto concreti, tangibili, e ben precisi: questa iniziativa di solidarietà in due mesi, dal primo di ottobre (quando è stata avviata) al 10 dicembre (data degli ultimi conteggi, mentre l'iniziativa prosegue fino al prossimo 31 marzo) ha già permesso di donare a 1.243 bambini haitiani la possibilità di frequentare la scuola per un intero anno. Numeri, risultati e traguardi già importanti e che, fino alla fine di marzo 2011, possono crescere ancora moltissimo.

E, nel segno della massima concretezza o trasparenza di questo impegno solidale da parte della Banca, sull'home-page del sito www.bancamediolanum.it Messaggio Mediolanum. Credito e servizi per tutti. Il Gruppo di Banca Mediolanum è un gruppo bancario italiano, controllato da Mediobanca S.p.A. e controllato a sua volta da Mediobanca S.p.A. e Mediobanca S.p.A. Il Gruppo di Banca Mediolanum è un gruppo bancario italiano, controllato da Mediobanca S.p.A. e controllato a sua volta da Mediobanca S.p.A. e Mediobanca S.p.A. Il Gruppo di Banca Mediolanum è un gruppo bancario italiano, controllato da Mediobanca S.p.A. e controllato a sua volta da Mediobanca S.p.A. e Mediobanca S.p.A.

Nessuna conseguenza per i clienti della Banca dalle difficoltà finanziarie a Dublino. L'emotività collegata alle crisi dei mercati è spesso fuorviante

Gli investimenti dei clienti al riparo dalla crisi irlandese

La crisi finanziaria dell'Irlanda, che ha scosso i mercati finanziari internazionali e l'area dell'Euro, non avrà alcun impatto significativo sugli investimenti in fondi comuni della clientela di Banca Mediolanum. Né sugli investimenti in fondi di diritto irlandese, promossi dalla Società di gestione del risparmio Mediolanum International Funds con sede a Dublino. Come spiega Vittorio Gaudino, responsabile Area Patrimoni Finanziari Clientela di Banca Mediolanum.

Quali conseguenze potrà provocare la crisi irlandese sugli investimenti in fondi comuni della clientela?
«Nessuna. Per cui è il caso di tranquillizzare i nostri clienti, ed eliminare eventuali dubbi o paure infondate. Come sappiamo bene, l'emotività degli investitori collegata a fatti di attualità dei mercati finanziari è spesso fuorviante, ma ogni nostro cliente può rivolgersi per l'assistenza e la consulenza necessarie al proprio Family Banker di fiducia. In ogni caso la crisi irlandese non avrà alcun effetto significativo sugli investimenti della nostra clientela».

Perché?
«Per diversi motivi. Il primo è che l'esposizione diretta dei nostri fondi d'investimento in obbligazioni governative e di istituzioni bancarie irlandesi è decisamente limitata, pari allo 0,46% del patrimonio complessivo in gestione da parte del Gruppo Mediolanum. Quindi una quota del tutto marginale, che non ha alcun effetto rilevante sui nostri Portafogli finanziari. Anche in questo caso, quindi, la nostra politica di forte diversificazione di portafoglio, applicata anche al mondo obbligazionario, ci ha permesso di superare un momento di forte turbolenza dei mercati».

E gli altri motivi?
«Una parte rilevante dei nostri fondi è di diritto irlandese in quanto istituiti da Mediolanum International Funds, una società che ha sede legale e operativa in Irlanda, a Dublino, ma che gestisce diversificando il patrimonio ad essa affidato su mercati e titoli di tutto il mondo. Quindi non risentono, se non in maniera del tutto trascurabile, dell'andamento e delle attuali difficoltà dell'economia irlandese. In più, vale la pena di ricordare che nei fondi comuni di investimento, quindi anche nei nostri fondi di diritto irlandese, i patrimoni investiti sono di proprietà esclusiva dei clienti sottoscrit-



tori, e sono separati da quello della società di gestione. In sostanza, il fatto che il "domicilio", la sede legale, della nostra Società di gestione del risparmio sia in Irlanda non influisce in alcun modo sui patrimoni investiti».

MCU incontra l'eccellenza: una conferenza di Paolo Legrenzi sulla finanza comportamentale

"Non siamo fatti per rischiare"

Il segreto del successo del Family Banker? Applicare da sempre i principi di una disciplina relativamente giovane, la finanza comportamentale, una scienza nata ufficialmente una trentina di anni fa come branca della psicologia cognitiva e poi diventata specialità nell'integrazione con l'economia classica. Quell'economia che nel tempo ha sviluppato modelli matematici pressoché perfetti. O meglio: che sarebbero perfetti se noi, uomini e donne del ventunesimo secolo, fossimo robot totalmente razionali.

sono la prova e la conseguenza. «La finanza comportamentale si basa sulla comprensione del rapporto tra i modi di pensare da economisti e il funzionamento della mente umana» spiega Paolo Legrenzi, docente di psicologia cognitiva a Venezia, già docente in Svizzera, Gran Bretagna e a Princeton (la cosiddetta "università dei premi Nobel"), in una lezione durata una mattina e un pomeriggio davanti a un pubblico eterogeneo composto anche di Family Banker, nell'ambito del ciclo "Mediolanum Corporate University Incontra l'Eccellenza".

«Di qui la nostra preferenza per gli investimenti che ci fanno guadagnare di meno, ma anche perder di meno». Ancora: «Siamo portati a scegliere ciò che conosciamo, anche se uno dei cardini della finanza è l'investimento diversificato, meno rischioso di quello correlato». Ma diversificare significa investire anche in mercati che non conosciamo personalmente, e ciò non ci piace.

Ancora: «Prendiamo decisioni che riguardano il futuro in base alla nostra esperienza del passato, ma per valutare correttamente un evento, dovremmo aver presente l'intera serie storica in cui esso si inserisce. Ciò in finanza è praticamente impossibile, perché la nostra vita è sempre troppo corta per capire per esempio se un evento è un fatto normale o un fatto eccezionale». Tutto ciò s'inquadra nella nostra riluttanza ad affrontare il rischio: «Non siamo fatti per rischiare. Il mondo è diventato più complesso di quanto la nostra mente sia in grado di controllarlo, è evoluta più in fretta di noi».

Una riprova? «Più diventiamo colti, meno ci accorgiamo della nostra ignoranza. Più conosciamo un pericolo, tanto più lo sottovalutiamo», con tutti i rischi, anche economici, che ciò comporta.



Oscar di Montigny, ad di MCU: «Oggi la finanza comportamentale non può che andare di pari passo con l'educazione finanziaria. Presente e futuro vedono Mediolanum Corporate University impegnata sul fronte della formazione generale continua dei suoi Family Banker e della diffusione di una cultura finanziaria sempre più responsabile, che già da due anni promuove presso la sua sede di Basiglio - alle porte di Milano, allargando l'invito a manager e clienti di Banca Mediolanum, attraverso l'incontro con esperienze e conoscenze orientate all'eccellenza».

li, immuni da sentimenti e emozioni. Possiamo insomma autenticamente sempre universalmente uguali a noi stessi. Ma così non siamo, e le depressioni e le euforia dei mercati ne

leaza». Scienza sperimentale, la finanza comportamentale si basa sull'osservazione del comportamento del risparmiatore medio. E ci dice, per esempio, che so-

nanza è l'investimento diversificato, meno rischioso di quello correlato. Ma diversificare significa investire anche in mercati che non conosciamo personalmente, e ciò non ci piace.

MEDIOLANUM AWARD PER LA QUALITÀ E LA FIDUCIA

Sono stati consegnati, per il terzo anno consecutivo, i Mediolanum Award for Service Quality and Innovation, alle aziende che si sono distinte nella qualità del servizio al cliente. La cerimonia è avvenuta il 17 novembre nell'Aula Magna dell'università Bocconi. Hanno consegnato i premi Massimo Dorzi, amministratore delegato di Banca Mediolanum, Edoardo Lombardi, vicepresidente della Banca e Oscar di Montigny, ad di Mediolanum Corporate University. Vincitore il Gruppo Feltrinelli, che si è distinto sia nell'attenzione alle esigenze e ai gusti dei clienti sia nella capacità di generare nel cliente stesso fiducia e quindi fedeltà, e ha così il primo posto sia nella graduatoria Customer Experience sia nella Trust. Le altre finaliste della prima categoria sono state nell'ordine, Botta e Verde, Ikea, Esselunga: per l'eccellenza in Trust, Esselunga, Coop Italia e Hoepfl. L'incontro è stato aperto dal ret-

tore della Bocconi, professor Ciriaco Labellini, e condotto dal direttore del dipartimento di Service Quality and Innovation, alle aziende che si sono distinte nella qualità del servizio al cliente. La cerimonia è avvenuta il 17 novembre nell'Aula Magna dell'università Bocconi. Hanno consegnato i premi Massimo Dorzi, amministratore delegato di Banca Mediolanum, Edoardo Lombardi, vicepresidente della Banca e Oscar di Montigny, ad di Mediolanum Corporate University. Vincitore il Gruppo Feltrinelli, che si è distinto sia nell'attenzione alle esigenze e ai gusti dei clienti sia nella capacità di generare nel cliente stesso fiducia e quindi fedeltà, e ha così il primo posto sia nella graduatoria Customer Experience sia nella Trust. Le altre finaliste della prima categoria sono state nell'ordine, Botta e Verde, Ikea, Esselunga: per l'eccellenza in Trust, Esselunga, Coop Italia e Hoepfl. L'incontro è stato aperto dal ret-

Notizie Mediolanum a cura di Roberto Scoppa roberto.scoppa@mediolanum.it

Contatta la pagina di informazione aziendale di cui abbiamo appena approvato una copia di copyright. Non è autorizzata per investimenti.